



Parlamento europeo

Anteprima della sessione del 12-15 settembre 2016, Strasburgo

[09-09-2016 - 16:25]

Sessioni plenarie

- Stato dell'Unione: dibattito sul futuro dell'UE con Jean-Claude Juncker** 3
- Il Presidente della Commissione europea, Jean-Claude Juncker terrà l'annuale discorso sullo "Stato dell'Unione europea" al Parlamento europeo mercoledì mattina, due giorni prima del Vertice informale di Bratislava dei 27 Capi di Stato e di governo - senza il Regno Unito. L'intervento sarà seguito da un dibattito fra lo stesso Juncker e i leader dei gruppi politici.
- Il Parlamento valuta il candidato commissario britannico** 4
- Il Parlamento valuterà se il candidato del Regno Unito, Sir Julian King, è adatto per il posto di commissario alla sicurezza dell'Unione. La commissione per le libertà civili terrà lunedì sera un'audizione pubblica con il candidato. In base alla raccomandazione della commissione, la Conferenza dei Presidenti (il Presidente del Parlamento europeo e i leader dei gruppi politici) deciderà se dichiarare conclusa la procedura di audizione. L'intero Parlamento dovrà poi votare la candidatura giovedì.
- Caso Apple: dibattito sulla decisione della Commissione sull'accordo fiscale in Irlanda** 6
- La conclusione della Commissione europea in base alla quale l'Irlanda ha concesso ad Apple Inc. benefici fiscali illegali, che - per molti anni - le hanno consentito di versare molte meno tasse rispetto alle altre imprese, sarà discussa in plenaria mercoledì alle 15:00, in presenza del commissario Vestager.
- Emissioni auto: voto sulla prima relazione della commissione d'inchiesta** 7
- La relazione di medio termine della commissione d'inchiesta sulle misurazioni delle emissioni nel settore automobilistico (EMIS), che sta indagando sulle possibili violazioni delle norme comunitarie in materia, sarà discussa e posta in votazione martedì. La commissione, istituita in risposta alle rivelazioni sull'utilizzo di dispositivi truccati per ridurre le emissioni inquinanti durante i test ufficiali sulle auto, dovrebbe concludere il suo lavoro entro la primavera 2017.
- Polonia: Stato di diritto e diritti fondamentali** 8
- I deputati valuteranno, martedì pomeriggio in un dibattito, i recenti sviluppi in Polonia e il loro impatto sui diritti fondamentali. Una risoluzione non vincolante sarà posta in votazione mercoledì. Il dibattito seguirà le dichiarazioni di Consiglio e Commissione.
- Bilancio UE 2017: il Consiglio difenderà i tagli proposti per il prossimo anno** 9
- Nell'ambito della procedura annuale di bilancio, il Consiglio presenterà martedì la propria posizione sul progetto di bilancio dell'Unione europea per il 2017. I tagli al bilancio proposti dal Consiglio, pari a 1,28 miliardi di euro in impegni (-0,81%) e 1,1 miliardi di euro in pagamenti (-0,82%) sono stati criticati il 31 agosto dai membri della commissione per i bilanci, soprattutto in considerazione della necessità di affrontare la crisi dei rifugiati e la lenta crescita economica.
- I deputati discuteranno gli sviluppi in Turchia, in seguito al fallito colpo di Stato.** 10
- I recenti sviluppi in Turchia in seguito al fallito tentativo di colpo di Stato dello scorso luglio, e la questione del rispetto dello Stato di diritto, dei diritti umani e della presenza militare della Turchia in Siria, sarà discussa martedì dai deputati con il capo della politica estera dell'UE Federica Mogherini.
- Votazione finale sul documento di viaggio europeo per facilitare il rimpatrio di cittadini di Paesi terzi** 11
- Le misure per l'introduzione di un documento europeo standard che dovrebbe accelerare le procedure di rimpatrio di cittadini non UE che soggiornano irregolarmente negli Stati membri e sono senza un documento d'identità valido, saranno discusse mercoledì e poste in votazione giovedì. I deputati sottolineano che molti Paesi EU devono affrontare gravi difficoltà per rimpatriare tali persone nei loro Paesi d'origine in modo sicuro e legale.



IT

Sessioni plenarie

Voto sul reinsediamento di rifugiati dalla Turchia invece che da Italia e Grecia . . 12

Il Parlamento voterà mercoledì sulla proposta di utilizzare i 54.000 posti destinati originariamente alla ricollocazione di richiedenti asilo da Grecia e Italia in altri Stati membri dell'UE, per il reinsediamento dei rifugiati siriani dalla Turchia all'UE. La commissione per le libertà civili si è detta contraria, sottolineando che il regime di ricollocazione intra-UE non deve essere confuso con quello di reinsediamento, che coinvolge invece un paese non UE.

Federico DE GIROLAMO

BXL: (+32) 2 28 31389
STR: (+33) 3 881 72850
PORT: (+32) 498 98 35 91
ROLE: Addetto stampa PE
EMAIL: stampa-IT@europarl.europa.eu

<http://www.europarl.europa.eu/news/it/news-room/plenary>

Per maggiori informazioni

- [Ordine del giorno della sessione](#)
- [Video in diretta](#)
- [EuroparTV](#)
- [Conferenze stampa e altri eventi](#)
- [Servizio audiovisivo del PE](#)
- [EP Newshub](#)
- [EPRS Plenary podcasts on key issues](#)

Sessioni plenarie

Stato dell'Unione: dibattito sul futuro dell'UE con Jean-Claude Juncker

Il Presidente della Commissione europea, Jean-Claude Juncker terrà l'annuale discorso sullo "Stato dell'Unione europea" al Parlamento europeo mercoledì mattina, due giorni prima del Vertice informale di Bratislava dei 27 Capi di Stato e di governo - senza il Regno Unito. L'intervento sarà seguito da un dibattito fra lo stesso Juncker e i leader dei gruppi politici.

Il dibattito di tre ore dovrebbe concentrarsi su migrazione, occupazione, terrorismo, Brexit e sulle modalità per affrontare le [esigenze fondamentali](#) dei cittadini europei. Dal 2010, il discorso annuale e il dibattito sullo stato dell'Unione europea hanno dato il via al dibattito sul programma politico dell'Unione europea.

Il 6 luglio, il Parlamento ha votato una [risoluzione](#) che definisce le proprie proposte per il programma di lavoro della Commissione per il 2017, che dovrebbe essere presentato a ottobre.

Dibattito: mercoledì 14 settembre

Conferenza stampa: tbc

Procedura: dichiarazione della Commissione (seguita da dibattito)

Hashtag: #SOTEU #MigrationEU #terrorism #Brexit

Per maggiori informazioni

- [Video: SOTEU](#)
- [Eurobarometro: Aspettative dei cittadini riguardo all'azione UE](#)
- [Comunicato stampa sulle priorità del PE sul programma di lavoro della Commissione 2017 \(06.07.2016 - EN/FR\)](#)
- [Materiale audiovisivo](#)

Sessioni plenarie

Il Parlamento valuta il candidato commissario britannico

Il Parlamento valuterà se il candidato del Regno Unito, Sir Julian King, è adatto per il posto di commissario alla sicurezza dell'Unione. La commissione per le libertà civili terrà lunedì sera un'audizione pubblica con il candidato. In base alla raccomandazione della commissione, la Conferenza dei Presidenti (il Presidente del Parlamento europeo e i leader dei gruppi politici) deciderà se dichiarare conclusa la procedura di audizione. L'intero Parlamento dovrà poi votare la candidatura giovedì.

La commissione per le libertà civili ascolterà il commissario designato lunedì 12 settembre a Strasburgo, dalle 19.00 alle 22.00. L'audizione sarà aperta alla stampa e trasmessa in web-streaming. Martedì, i coordinatori della commissione si incontreranno (a porte chiuse) per valutare l'esito dell'audizione, per poi trasmettere la valutazione alla Conferenza dei Presidenti (CoP). Se la CoP riterrà conclusa la procedura di audizione, il Parlamento voterà a scrutinio segreto giovedì a mezzogiorno.

Nota per i redattori

L'audizione durerà 3 ore. Julian King potrà fare una dichiarazione di apertura, per un massimo di 15 minuti. Seguiranno poi due turni di domande e il candidato avrà la possibilità di fare una dichiarazione di chiusura di cinque minuti.

In qualità di commissario per la sicurezza dell'Unione, Julian King sosterrà l'attuazione dell'agenda europea per la sicurezza. Lavorerà sotto la guida del primo vicepresidente della Commissione, Frans Timmermans, integrando il lavoro del commissario Dimitris Avramopoulos, che si occupa di migrazione, affari interni e cittadinanza.

La candidatura di Julian King è stata avanzata dal governo britannico a seguito delle dimissioni di Jonathan Hill, a cui era stato assegnato il portafoglio per i servizi finanziari. Il presidente della Commissione, Jean-Claude Juncker, ha annunciato il 2 agosto che aveva intenzione di assegnare il portafoglio sulla sicurezza dell'Unione, appena creato, al nuovo commissario del Regno Unito.

Audizione: lunedì 12 settembre alle 19.00

Votazione: giovedì 15 settembre

Conferenza stampa: Claude Moraes, Presidente della commissione per le libertà civili, rilascerà una breve dichiarazione alla stampa martedì mattina, dopo la riunione della commissione

Procedura: nomina

Hashtag: @JulianKingFCO #EPhearing #SecurityUnion

Per maggiori informazioni

- [Dossier della commissione per le libertà civili sull'audizione \(compreso il CV del candidato e il questionario inviato dalla commissione\) \(EN\)](#)
- [Regolamento del Parlamento europeo, allegato XVI](#)

Sessioni plenarie

- [Comunicato stampa della Commissione sulla candidatura di Julian King a commissario della sicurezza dell'Unione \(02/08/2016\) \(EN/FR\)](#)
- [Lettera d'incarico del Presidente Juncker a Julian King \(EN\)](#)

Sessioni plenarie

Caso Apple: dibattito sulla decisione della Commissione sull'accordo fiscale in Irlanda

La conclusione della Commissione europea in base alla quale l'Irlanda ha concesso ad Apple Inc. benefici fiscali illegali, che - per molti anni - le hanno consentito di versare molte meno tasse rispetto alle altre imprese, sarà discussa in plenaria mercoledì alle 15:00, in presenza del commissario Vestager.

La Commissione ha calcolato che il trattamento selettivo da parte delle autorità fiscali irlandesi abbia permesso ad Apple di pagare un tasso effettivo di imposta sulle società pari all'1% sugli utili europei nel 2003, scendendo allo 0,005 per cento nel 2014.

Secondo la Commissione, ciò è illegale secondo le norme UE sugli aiuti di Stato, in quanto fornisce ad Apple un vantaggio significativo rispetto ad altre imprese che sono soggette alle stesse norme fiscali nazionali.

La Commissione ha deciso che l'Irlanda deve ora recuperare le tasse non pagate da Apple in Irlanda per il periodo dal 2003 al 2014, per un totale di 13 miliardi di euro, oltre agli interessi. L'Irlanda ha criticato questa decisione.

Dopo le audizioni con i rappresentanti di varie multinazionali, tra cui Apple, la commissione speciale del Parlamento in materia fiscale, istituita in risposta alle rivelazioni "LuxLeaks" del novembre 2014, ha fornito un [elenco esaustivo di raccomandazioni](#) per rendere la tassazione delle imprese in Europa più giusta e più trasparente.

Dibattito: mercoledì 14 settembre

Procedura: dichiarazione della Commissione seguita da dibattito

Hashtags #LuxLeaks #TaxTransparency

Per maggiori informazioni

- [Comunicato stampa + nota di approfondimento dopo la votazione in plenaria sulla relazione TAXE 1 \(25/11/2015\)](#)
- [Comunicato stampa + nota di approfondimento dopo la votazione in plenaria sulla relazione TAXE 2 \(06/07/2016\)](#)
- [Comunicato stampa dopo l'approvazione delle raccomandazioni legislative](#)
- [Video: Scambio di opinioni con rappresentanti di multinazionali, incluse Apple, Google, IKEA and McDonalds at the TAXE2 committee \(15/03/2016\)](#)

Sessioni plenarie

Emissioni auto: voto sulla prima relazione della commissione d'inchiesta

La relazione di medio termine della commissione d'inchiesta sulle misurazioni delle emissioni nel settore automobilistico (EMIS), che sta indagando sulle possibili violazioni delle norme comunitarie in materia, sarà discussa e posta in votazione martedì. La commissione, istituita in risposta alle rivelazioni sull'utilizzo di dispositivi truccati per ridurre le emissioni inquinanti durante i test ufficiali sulle auto, dovrebbe concludere il suo lavoro entro la primavera 2017.

Dalla riunione costitutiva del 2 marzo, EMIS ha tenuto 12 riunioni, per un totale di circa 50 ore e 37 audizioni, nel corso delle quali i partecipanti hanno anche presentato le loro risposte alle circa 400 domande formulate anticipatamente dai deputati. Ha inoltre commissionato uno studio sulle discrepanze dei valori delle emissioni, riscontrate nei test di omologazione e in quelli in condizioni reali di guida.

La commissione EMIS ha chiesto alla Commissione europea di fornire tutta la documentazione relativa alle misurazioni delle emissioni dei veicoli, compreso il lavoro svolto dal Centro comune di ricerca (CCR), e di tutte le registrazioni delle attività dei vari gruppi di esperti che si occupano di legislazione in materia di procedure di omologazione veicoli.

Nella relazione, redatta da [Pablo Zalba Bidegain \(PPE, ES\)](#) e [Gerben-Jan Gerbrandy \(ALDE, NL\)](#), si riassumono le attività svolte finora dalla commissione e viene definito un programma di lavoro per la seconda metà del suo mandato, come unanimemente approvato dai suoi membri il 13 luglio.

Dibattito: martedì 13 settembre

Procedura: risoluzione non legislativa

Hashtag: #EMIS #caremissions

Per maggiori informazioni

- [Proposta di risoluzione del Parlamento europeo sull'inchiesta sulla misurazione delle emissioni nel settore automobilistico](#)
- [Comunicato stampa dopo il voto in commissione \(14/07/2016\) \(EN/FR\)](#)
- [Dati personali del relatore Pablo Zalba Bidegain \(EPP, ES\)](#)
- [Dati personali del relatore Gerben-Jan Gerbrandy \(ALDE, NL\)](#)
- [Procedura \(EN/FR\)](#)
- [Blog del servizio di ricerca del PE: le emissioni nel settore automobilistico \(EN\)](#)
- [Ricerca e pubblicazioni del PE sulle emissioni \(EN\)](#)
- [EuroparTV: parlano i commissari preposti alla qualità dell'aria \(06/09/2016\)](#)
- [Materiale audiovisivo](#)

Sessioni plenarie

Polonia: Stato di diritto e diritti fondamentali

I deputati valuteranno, martedì pomeriggio in un dibattito, i recenti sviluppi in Polonia e il loro impatto sui diritti fondamentali. Una risoluzione non vincolante sarà posta in votazione mercoledì. Il dibattito seguirà le dichiarazioni di Consiglio e Commissione.

La Commissione ha deciso il 13 gennaio 2016 di avviare la prima fase del "quadro per contrastare le minacce sistemiche allo Stato di diritto" in Polonia.

Un [primo dibattito](#) sulla situazione con il primo ministro polacco, Beata Szydło, e il primo vicepresidente della Commissione, Frans Timmermans, si è tenuto in occasione della sessione plenaria di gennaio a Strasburgo, seguito da una [risoluzione non vincolante](#) approvata ad aprile.

La Commissione ha presentato un [parere](#) sullo stato di diritto in Polonia il 1° giugno e una [raccomandazione](#) il 27 luglio.

Dibattito: martedì 13 settembre

Votazione: mercoledì 14 settembre

Procedura: risoluzione non legislativa

Hashtag: #Poland #ruleoflaw #fundamentalrights

Per maggiori informazioni

- [Comunicato stampa della Commissione: la Commissione adotta la raccomandazione sullo Stato di diritto in Polonia \(27/07/2016\) \(EN/FR\)](#)
- [Comunicato stampa della Commissione: la Commissione adotta il parere sullo Stato di diritto in Polonia\(01/06/2016\) \(EN/FR\)](#)
- [Comunicazione della Commissione: Un nuovo quadro dell'UE per rafforzare lo Stato di diritto](#)
- [Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea](#)

Sessioni plenarie

Bilancio UE 2017: il Consiglio difenderà i tagli proposti per il prossimo anno

Nell'ambito della procedura annuale di bilancio, il Consiglio presenterà martedì la propria posizione sul progetto di bilancio dell'Unione europea per il 2017. I tagli al bilancio proposti dal Consiglio, pari a 1,28 miliardi di euro in impegni (-0,81%) e 1,1 miliardi di euro in pagamenti (-0,82%) sono stati criticati il 31 agosto dai membri della commissione per i bilanci, soprattutto in considerazione della necessità di affrontare la crisi dei rifugiati e la lenta crescita economica.

Il progetto di bilancio, così come presentato dalla Commissione il 30 giugno, è pari a 157,6 miliardi di euro in stanziamenti d'impegno e a 134,9 miliardi di euro in stanziamenti di pagamento. Il Parlamento voterà la sua posizione ufficiale nel corso della sessione plenaria del 26 ottobre. Parlamento e Consiglio, che insieme formano l'autorità di bilancio dell'Unione europea, dovranno trovare, entro il 17 novembre, un accordo sul bilancio del prossimo anno. In caso contrario, la Commissione dovrà presentare una nuova proposta.

Dibattito: martedì 13 settembre

Procedura: procedura di bilancio

Hashtag: #EUBudget

Per maggiori informazioni

- [Comunicato stampa del Consiglio: Bilancio dell'UE per il 2017: il Consiglio definisce la sua posizione \(20/07/2016\)](#)
- [Comunicato stampa del Parlamento europeo "Bilancio dell'UE per il 2017 - per i deputati la posizione del Consiglio è contraddittoria \(31/08/2016\) \(EN\)](#)
- [Documento di lavoro sulla posizione del Consiglio sul progetto di bilancio 2017 \(EN\)](#)
- [Risoluzione del PE del 9 marzo 2016 sugli orientamenti per il bilancio 2017, Sezione III - Commissione](#)

Sessioni plenarie

I deputati discuteranno gli sviluppi in Turchia, in seguito al fallito colpo di Stato.

I recenti sviluppi in Turchia in seguito al fallito tentativo di colpo di Stato dello scorso luglio, e la questione del rispetto dello Stato di diritto, dei diritti umani e della presenza militare della Turchia in Siria, sarà discussa martedì dai deputati con il capo della politica estera dell'UE Federica Mogherini.

Nel [dibattito](#) di fine agosto sulla missione conoscitiva del Parlamento in Turchia, i deputati della commissione per gli affari esteri avevano evidenziato che il modo in cui la Turchia si occupa del rispetto dei diritti umani e dello Stato di diritto, in seguito al fallito tentativo di colpo di Stato, rappresenterà un test cruciale per lo stato della sua democrazia.

Nel suo incontro con il Presidente turco Tayyip Erdogan ad Ankara del 1° settembre, il Presidente del Parlamento europeo Martin Schulz [ha condannato il tentato colpo di Stato](#) e accolto con favore la sorveglianza civica e l'unità delle forze politiche turche in difesa della democrazia.

Migrazione

I dibattiti sulle questioni di politica estera comprenderanno anche il prossimo vertice ad alto livello delle Nazioni Unite (New York, 19 settembre) sui grandi spostamenti di rifugiati e immigranti.

Dibattiti: martedì 13 settembre

Procedura: dichiarazione dell'Alto rappresentante dell'UE per gli affari esteri e la politica di sicurezza

Hashtag: #Turkey

Per maggiori informazioni

- [Comunicato stampa sul dibattito in commissione sulla Turchia \(30/08/2016\) \(EN/FR\)](#)
- [Dichiarazione di Martin Schulz's dopo la sua visita in Turchia \(01/09/2016\) \(EN/FR/DE\)](#)
- [Vertice delle Nazioni Unite su rifugiati e immigranti \(EN\)](#)

Sessioni plenarie

Votazione finale sul documento di viaggio europeo per facilitare il rimpatrio di cittadini di Paesi terzi

Le misure per l'introduzione di un documento europeo standard che dovrebbe accelerare le procedure di rimpatrio di cittadini non UE che soggiornano irregolarmente negli Stati membri e sono senza un documento d'identità valido, saranno discusse mercoledì e poste in votazione giovedì. I deputati sottolineano che molti Paesi EU devono affrontare gravi difficoltà per rimpatriare tali persone nei loro Paesi d'origine in modo sicuro e legale.

I [dati](#) della Commissione europea, inoltre, indicano che meno del 40% delle decisioni prese dall'UE per il rimpatrio di cittadini di Paesi terzi sono state effettivamente portate a termine nel 2014.

Se approvato, il nuovo regolamento stabilirà un formato comune per il documento di viaggio europeo al fine di migliorare il suo riconoscimento negli Stati di destinazione.

Dibattito: mercoledì 14 settembre

Votazione: giovedì 15 settembre

Procedura: codecisione, accordo in prima lettura

Hashtag: #traveldocument

Per maggiori informazioni

- [Progetto di risoluzione sul documento di viaggio europeo](#)
- [Comunicato stampa sul voto in commissione \(30/05/2015\) \(EN\)](#)
- [Dati personali del relatore Jussi Halla-aho \(ECR, FI\)](#)
- [Procedura \(EN/FR\)](#)
- [EuroparTV - Rimpatriare i migranti che soggiornano illegalmente in Europa](#)
- [EP think tank - Istituzione di un sistema comunitario di ingresso/uscita \(EN\)](#)
- [Briefing - Direttiva sul rimpatrio: in cerca di una migliore attuazione \(EN\)](#)

Sessioni plenarie

Voto sul reinsediamento di rifugiati dalla Turchia invece che da Italia e Grecia

Il Parlamento voterà mercoledì sulla proposta di utilizzare i 54.000 posti destinati originariamente alla ricollocazione di richiedenti asilo da Grecia e Italia in altri Stati membri dell'UE, per il reinsediamento dei rifugiati siriani dalla Turchia all'UE. La commissione per le libertà civili si è detta contraria, sottolineando che il regime di ricollocazione intra-UE non deve essere confuso con quello di reinsediamento, che coinvolge invece un paese non UE.

La Commissione europea vuole utilizzare 54.000 dei 120.000 posti, previsti nel regime UE di ricollocazione concordato dai leader europei nel settembre 2015, per reinsediare i siriani dalla Turchia all'UE, in linea con l'accordo di migrazione UE-Turchia del marzo 2016.

I deputati della commissione per le libertà civili chiedono invece di seguire il piano originario e utilizzare tali "posti" per ricollocare richiedenti asilo dalla Grecia (41.236) e dall'Italia (12.764), dato che la pressione migratoria rimane alta su entrambi i Paesi.

Nel testo redatto da [Ska Keller \(Verdi, DE\)](#), si afferma che "il reinsediamento non deve avvenire a scapito della ricollocazione", mettendo in evidenza che mentre la ricollocazione è una forma di solidarietà interna tra gli Stati membri dell'UE, il reinsediamento è una forma di solidarietà esterna con i Paesi terzi che ospitano la maggior parte dei rifugiati.

Il Parlamento è solo consultato su tale decisione.

Votazione: mercoledì 14 settembre

Procedura: consultazione (decisione del Consiglio)

Hashtag: #migration

Per maggiori informazioni

- [Progetto di risoluzione legislativa del Parlamento europeo sulla proposta di decisione del Consiglio che modifica la decisione \(UE\) 2015/1601 del Consiglio, del 22 settembre 2015](#)
- [Procedura \(EN/FR\)](#)
- [Commissione europea: supporto degli Stati membri al regime di ricollocazione di emergenza \(al 02/09/2016\) \(EN\)](#)
- [Dichiarazione UE-Turchia, 18 marzo 2016](#)